

*** NOVA ***

N. 1795 - 9 AGOSTO 2020

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

Luna e gli altri...

ISTI MIRANT STELLAM

Tutti con il naso all'insù: non si contano gli articoli e i servizi televisivi che – iniziando con questa formula – parlano della curiosità e dello stupore con cui migliaia e migliaia di persone hanno assistito in questo periodo al passaggio della cometa NEOWISE visibile ad occhio nudo.

Col naso all'insù a guardare le stelle comete stavano anche nell'antichità: non è difficile immaginarlo, ma è certamente più affascinante "vederlo".



Ce ne offre una prova, ancora oggi emozionante e sorprendente, l'Arazzo di Bayeux: un "film" su quasi 70 metri di tela di lino dove mani abili ed anonime hanno ricamato le fasi della conquista del trono inglese da parte dei Normanni.

Iniziato molto probabilmente nell'anno stesso dello sbarco di Guglielmo il Conquistatore sulle coste britanniche, nel 1066, e terminato verosimilmente nel 1077, presenta oggi circa 60 scene

NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. PER SOCI E SIMPATIZZANTI - ANNO XV

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti dalla Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

www.astrofilisusa.it

(le ultime sono andate perse) che, accompagnate da *tituli* – didascalie – in latino medievale, documentano la Storia con la esse maiuscola, ma anche aspetti della vita del tempo.

Tra questi spicca l'avvistamento di una cometa, riconosciuta poi come quella di Halley, il cui passaggio al perielio era avvenuto il 20 marzo 1066. Sei uomini, nei pressi del palazzo di Aroldo, che ancora sedeva sul trono inglese, additano la stella cometa. *Isti mirant stella(m)* (= *Isti mirantur stellam*) è il "fumetto" che commenta questa scena ricca di pathos.

Il verbo *mirant*, volgarismo per *mirantur*, vuol dire infatti molto di più che "guardare", tanto è vero che deve essere tradotto "guardano sbalorditi", o perfino "sbigottiti" o "esterrefatti" la stella. All'epoca, infatti, era consolidata e largamente diffusa la credenza che le stelle comete fossero presagio di sventure, dalle calamità naturali ad eventi storici particolarmente sconvolgenti.

L'apparizione della cometa avvistata dai sei inglesi viene riletta, nel progetto dell'Arazzo che – ovviamente – racconta la Storia dalla parte dei vincitori, come presagio della sconfitta di Aroldo che sarebbe avvenuta alcuni mesi dopo. A confermarlo sono anche le immagini successive: un soldato corre a palazzo ad informare il re degli Anglosassoni di questo segno funesto e Aroldo, in un incubo notturno, sogna la flotta degli invasori, che viene ricamata nel bordo inferiore della stessa scena.

Allora come oggi, le comete affascinano a tutte le latitudini, ma in noi moderni prevalgono stupore, meraviglia e desiderio di conoscenza scientifica, mentre in loro, uomini medievali, dominavano superstizione e paura. Oppure non è proprio così?

Elisabetta Brunella

L'Arazzo è esposto a Bayeux in Normandia:

<https://www.bayeuxmuseum.com/la-tapisserie-de-bayeux/>

In questo periodo di Covid-19 (e di apparizione della cometa NEOWISE) l'accesso è limitato a 500 persone al giorno.

L'Autrice ringrazia Paolo Chiesa, Giovanni Iamartino e Maria Teresa Mariani.

Della cometa riconosciuta come periodica da Halley (ritorna ogni 76 anni) – e che porta il suo nome – abbiamo molte osservazioni documentate. La prima è nel 240 a.C.

Gli astronomi hanno dato una designazione ai vari passaggi: per esempio quello del 1066, ricordato nell'arazzo di Bayeux, con passaggio al perielio il 20 marzo 1066 (in calendario giuliano), è 1P/1066 G1.

Gli ultimi due passaggi sono stati nel 1910 (il 20 aprile, 1P/1909 R1) e nel 1986 (il 9 febbraio, 1P/1982 U1).

Il prossimo passaggio al perielio è previsto per il 28 luglio 2061.

Luna e gli altri... – 4 – rubrica culturale di interessi multidisciplinari